

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

L'esercizio sul quale Vi intratteniamo si è svolto in un anno non facile, a motivo soprattutto degli eventi bellici, le cui conseguenze hanno avuto l'effetto del sasso lanciato nello stagno.

Anno faticoso e difficile quindi per l'economia mondiale, in specie per quella europea regolata dall'euro, ma anche per il nostro Stato che batte bandiera e moneta franca. E quantunque la stabilità del potere d'acquisto della moneta abbia potuto essere sostenuta, nel ritmo degli affari il respiro è stato costantemente corto, con qualche punta d'affanno.

Nonostante la perdita di colpi dell'economia elvetica con il corollario del cosiddetto secondo scudo, permane una ragionevole speranza di una buona ripresa, i cui segnali – per quanto deboli – sono in atto in Europa, avvalorata da un incrocio di fattori positivi, uno per tutti, la stabilità dei tassi di interesse bassi.

Piace comunque segnalare come nell'innovazione tecnologica la Svizzera conservi un primato realizzato da società che operano nella farmaceutica e nelle biotecnologie.

I risultati del nostro lavoro possiamo compendiarli nell'attività prevalente svolta da chi, con criteri e metodi bancari, esercita il commercio del credito ricevendo e dando in prestito capitali. Due le costatazioni dunque: la raccolta, che si è accresciuta del 45%; gli impieghi del 41%. Considerazioni che hanno il loro peso, ma che non esprimono tutto. Tant'è che l'utile netto è pressoché stabile, nonostante l'aumentato ritmo delle operazioni; il che è indizio della complessa situazione di mercato.

Il lavoro di intermediazione è stato abbastanza proficuo e la distribuzione percentuale delle singole voci ha subito oscillazioni di ampiezza limitata.

I costi denunciano aumenti in tutte le loro componenti, giustificati dall'evoluzione gestionale e comunque responsabilmente validati.

Per effetto del ribasso degli interessi, il margine unitario si è compresso, ma la contrazione non ha raggrinzito l'utile, stante il dilatarsi della massa delle operazioni e quindi del volume dei servizi.

L'articolazione territoriale si è ampliata con la succursale nel Principato di Monaco, pervenendo così a tredici sportelli – numero inquieto e inquietante – e che, con la trasformazione entro il primo semestre in succursale dell'Ufficio di rappresentanza di Zurigo, porterà a quattordici – con effetto apotropaico – la rete operativa. Vi è pure in funzione, seppur a titolo sperimentale, uno sportello virtuale Contact center, oltre a nove apparecchi bancomat.

I lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Luvini a Lugano proseguono alacremente, per cui è giudizioso affermare che nella primavera del prossimo anno colà saremo funzionanti.

Sempre più sono i clienti che hanno scelto di essere soci della nostra partecipante, una scelta premiante per loro e per noi lusinghiera. Così come lo è per quella clientela, in costante crescita, che ci affida la gestione di patrimoni e che si avvale dei servizi fiduciari della nostra partecipata Sofipo.

Il capitale umano, prima realtà patrimoniale, è costituito da 193 unità.

Fedeli a quella che ormai è divenuta una tradizione culturale, quest'anno potrete leggere, nella seconda parte del fascicolo, dei saggi riferiti al pittore italoico Giovanni Segantini, la cui produzione artistica si è genialmente ispirata e dispiegata nel Cantone dei Grigioni.

Rivolgiamo alla Clientela il ringraziamento per la preferenza con l'impegno a esserne sempre degni; al Personale la riconoscenza calorosa per la collaborazione, fattore essenziale dei risultati, con una menzione particolare alla Dirigenza per la disciplinata intelligenza, dando ripetute prove di prontezza e sensibilità professionale; ai Colleghi dell'Amministrazione il nostro grazie per la condivisione delle linee strategiche, per l'esperienza e la credibilità personale che li vedono cointeressati al durevole aumento di valore della società; alla Deloitte & Touche SA, che è il nostro ufficio di revisione, l'attestazione di puntuale condivisione della politica di attuazione e verifica di una sana e prudente gestione.

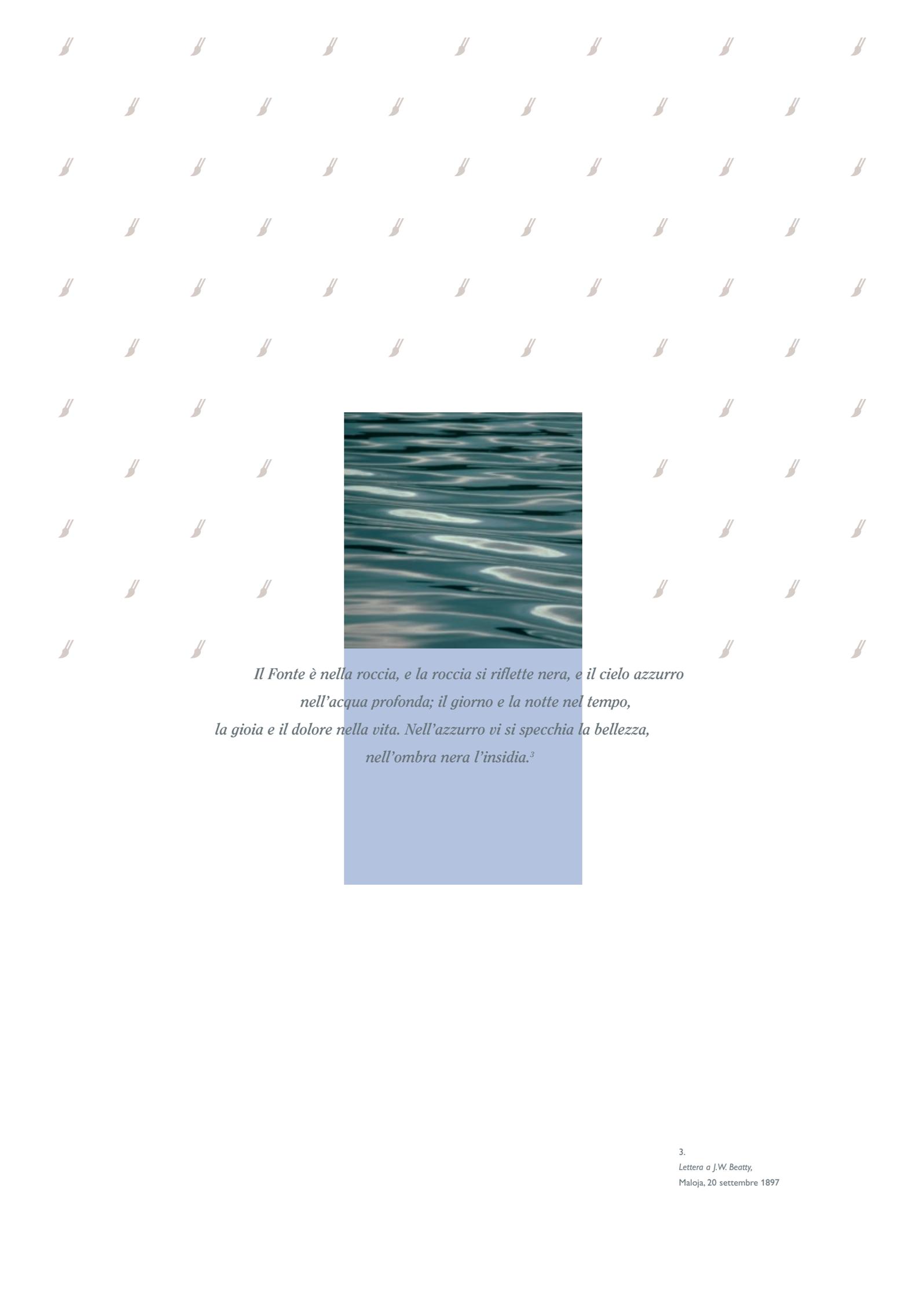
All'onorevole Commissione Federale delle Banche la reiterata assicurazione del nostro impegno a bene operare, come preciso dovere e come riconoscenza per la fiducia, elemento subiettivo e decisivo a un tempo.

Nonostante le difficoltà che la Confederazione attraversa, sia di natura strutturale e sia di ordine congiunturale, auguriamo che continui a essere la piattaforma girevole dell'Europa, non solo.

Quanto a noi, resta ferma la volontà di lavorare non meno degli altri e di rendere servizi almeno come gli altri. Questa è la nostra realtà che dura molto di più di un pensiero d'affari.

Lugano, 1° gennaio 2004

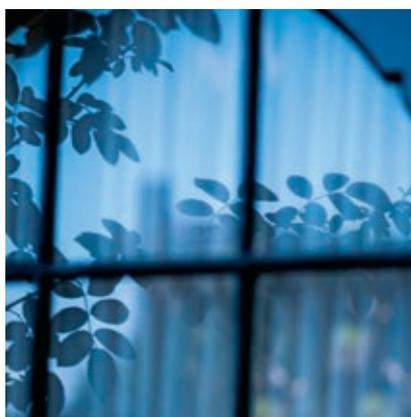
Il Presidente
Piero Melazzini



*Il Fonte è nella roccia, e la roccia si riflette nera, e il cielo azzurro
nell'acqua profonda; il giorno e la notte nel tempo,
la gioia e il dolore nella vita. Nell'azzurro vi si specchia la bellezza,
nell'ombra nera l'insidia.³*

3.

Lettera a J.W. Beatty,
Maloja, 20 settembre 1897



*Apreno la finestra, il sole entrò involgendomi dalla sua calda luce dorata,
e tutto mi abbracciò; socchiusi gli occhi inebbriato dal suo bacio di vita,
e sentii che la vita è pur bella, e mi discese nel cuore la gioventù
e la speranza dei miei vent'anni.⁴*

4.
Diario,
Savognin, 1° gennaio 1889

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003

Lo scenario internazionale ha esercitato influssi crescenti sulle realtà dei singoli Stati, incluso il nostro. Oltre ai consueti effetti riconducibili alla globalizzazione, il riferimento è agli avvenimenti di matrice militare e alla minaccia terroristica. Se taluni profetizzano che a queste problematiche la nostra società si dovrà purtroppo abituare, l'auspicio è invece che, nella risoluzione delle controversie, tanto internazionali quanto nazionali, vengano utilizzate le armi più efficaci: quelle della politica e del diritto. Solo in contesti sufficientemente chiari e definiti l'economia può infatti svilupparsi e prosperare, mentre questo non si verifica quando a prevalere è l'incertezza o, peggio, il timore.

Se per la Svizzera nel 2003 le aspettative sono andate deluse, l'attenzione è ora focalizzata sull'economia americana, in forte e speriamo duratura crescita, e su quella giapponese, finalmente uscita da una lunga recessione.

Dopo un primo semestre scialbo, per non dire di ristagno, l'economia dell'area dell'euro ha avuto una lieve ripresa, per quanto debole quella in Germania e in Francia, mentre da noi si è trattato di un andamento improntato all'adagio, piano piano, quasi indietro. L'economia cinese è un caso anomalo di esuberanza e di un procedere a vele spiegate.

Consapevoli dell'importanza dei fattori esogeni (la domanda internazionale) per lo sviluppo del nostro Paese, la speranza è quella di potersi agganciare alla ripresa, approfittando pure della rivalutazione dell'euro, che rende più competitive le nostre esportazioni.

In un momento di stagnazione dell'economia, piace segnalare l'encomiabile iniziativa del Dipartimento delle Finanze e dell'Economia del Canton Ticino e attuata con la realizzazione della guida alle opportunità e ai vantaggi per investire, produrre e vivere in Ticino.

Quanto al sistema creditizio, l'accordo sulla fiscalità conseguito in sede europea, che riconosce il diritto al segreto bancario del cliente, sebbene a fronte di un'imposizione fiscale a carico dei percettori esteri, è stato generalmente bene accolto. I giudizi rimangono tuttavia prudenti, in attesa della definizione di importanti questioni di dettaglio e della stessa ratifica del trattato. Occorre inoltre considerare che i previsti cambiamenti esporranno le banche a oneri derivanti da nuovi investimenti informatici non facilmente quantificabili, ma verosimilmente elevati.

Altre considerazioni che attengono all'universo mondo le lasciamo a chi, per mestiere o per ragioni di studio o anche solo di diletto, di norma se ne occupa.

Passiamo ora al nostro campicello.

L'esercizio è stato normale, nel significato dinamico di un organismo vivo e attivo; un organismo in costante crescita e rafforzamento, proteso alla naturale fisiologica espansione. Un esercizio che ha registrato avvenimenti di importanza insolita sia nell'ordine internazionale e sia in quello confederale.

Gli estremi conti, bilancio e conto economico esprimono numeri che sottendono risultati soddisfacenti.

Voce significativa del bilancio è quella della raccolta, la cui qualità permane buona, omogenea, stabile ed equamente distribuita nei vari scaglioni. La raccolta è umore vitale, che è linfa, il nutrimento organico con cui si confezionano i crediti. La raccolta diretta da clientela è di CHF 604'096'371.- (+ 45,1%), di cui quella "pregiata" a titolo di risparmio e investimento ammonta a CHF 209'864'546.- (+ 64%).

Altra voce di rilievo è riferita al credito erogato. Gli impieghi si collocano a CHF 667'407'679.- (+ 41,5%) con importi medi in diminuzione, in sintonia con la nostra politica di frazionamento del rischio. Qualche inconveniente è pure accaduto anche a noi, ma si è trattato non di malanni, bensì di malesseri alla stregua di qualche star-nuto.

I crediti ipotecari sommano a CHF 326'022'899.-, con un incremento del 64,5%, quasi esclusivamente a valere di immobili ad uso abitativo.

La gestione del denaro resta il cuore di tutto il nostro lavoro. Il margine riveniente da detta gestione ha risentito del restringimento della forbice, il cui effetto negativo ha trovato sollievo nell'aumento delle masse. Indubbiamente i bassi tassi di interesse hanno stimolato le iniziative di acquisto delle famiglie. Per le medesime ragioni, ma con motivazioni opposte, le obbligazioni di cassa non hanno ripetuto l'exploit dell'esercizio precedente. Il dato di bilancio evidenzia per questa voce una progressione a CHF 46'863'000.- (+ 8.6%).

La liquidità è stata per tutto l'anno buona. Le altre voci non richiedono commenti particolari: sono voci che hanno la felice normalità dei fatti o delle cose, senza storia.

Il lavoro di intermediazione, nonostante le note vicissitudini attraversate dal mercato interno e internazionale, ha segnato aumenti proporzionali allo sviluppo d'insieme.

Se ora passiamo a leggere il conto economico, ci accorgiamo che abbiamo ben poco da dire. Deve essere così a motivo della stretta correlazione del bilancio, conto economico, il primo immagine istantanea della situazione dei conti a un dato momento; il secondo riepilogo fotografico di tutte le operazioni effettuate durante l'esercizio. In un certo senso il bilancio e il conto economico si verificano e si controllano l'un l'altro. Il segno di questa coincidenza è l'identità della cifra ultima che chiude l'uno e l'altro specchio, l'utile o la perdita dell'esercizio. Nel nostro caso, da quando siamo nati, abbiamo sempre chiuso in positivo, e speriamo che lo sia anche per il futuro; e noi, comunque, faremo sempre di tutto perché sia così.

Ci sembra, comunque, opportuno dire qualcosa di più, in deroga a quanto appena scritto, sul conto economico, e cioè che la nostra banca ha conseguito gli obiettivi di incremento dei ricavi, in tutte le sue componenti, e di contenimento dei costi.

Percorrendo con cauta determinazione un sentiero di crescita territoriale, non è per noi ipotizzabile una riduzione di costi o degli organici: l'importante è assicurare un ferreo controllo della spesa in sintonia con lo sviluppo dell'attività.

Il risultato da operazioni su interessi ha evidenziato una ragguardevole progressione a CHF 13'822'339.- (+ 23,5%). Ciò è stato possibile, nonostante la riduzione dei margini e la perdurante situazione del mercato monetario, grazie alla straordinaria espansione dell'attività creditizia.

Le commissioni hanno messo a segno un incremento sostanzioso grazie all'aumento dei portafogli della clientela fino al superamento dell'importante traguardo dei 3 miliardi di franchi di raccolta complessiva (+ 15%). Il risultato è ancora più significativo se consideriamo il freno rappresentato dalla reiterazione in Italia del provvedimento di amnistia fiscale (scudo-bis), che ha comportato un deflusso di fondi, anche se inferiore rispetto alla precedente versione.

Il dato riferito alle commissioni, esposto a conto economico, è stato pari a CHF 36'566'824.- (+ 8,9%) e si è rivelato positivo in tutte le sue componenti. Nella voce sono incluse quelle derivanti dalle attività di gestione e consulenza legate alla Popso (SUISSE) Investment Fund Sicav. I relativi comparti, che saranno progressivamente aumentati, potranno essere gestiti direttamente (è il caso, attualmente, del comparto azionario europeo) oppure affidati in sub-gestione a primari specialisti internazionali. Il collocamento delle azioni della Sicav avviene pure presso gli sportelli della nostra Casa madre, riscuotendo un crescente apprezzamento.

Fra gli altri servizi, la polizza "Personal Benefit", un'assicurazione ad alto contenuto sociale offerta alla clientela a costi minimi, ha avuto una buona diffusione. Nello stesso ambito, la proficua collaborazione con le Assicurazioni Generali ha permesso di viepiù intensificare i rapporti di partenariato.

Le attività di negoziazione, quasi esclusivamente in divise per conto della clientela, si sono evolute in maniera soddisfacente, in linea con quelle di intermediazione titoli, fissandosi a CHF 4'537'258.- (+ 30%).

I ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie si sono collocati a CHF 55'206'685.- (+ 9,8%).

Il programma di sviluppo della banca ha comportato maggiori costi.

Le spese del personale sono così aumentate a CHF 21'694'216.- (+ 12,2%) parallelamente all'incremento del numero degli addetti, che ha raggiunto le 193 unità rispetto alle 183 del passato esercizio.

Le altre spese operative sono ammontate a CHF 13'765'419.- (+ 17,7%), portando i costi d'esercizio a CHF 35'459'635.-.

Conclusa l'esposizione delle voci e delle cifre di bilancio, il conto patrimoniale dà ragione del risultato economico con l'armonico sviluppo di tutte le appostazioni.

L'utile lordo si afferma in CHF 19'747'050.-, mentre l'utile netto, a seguito dei salassi per ammortamenti e accantonamenti e previa deduzione delle accresciute imposte di competenza dell'esercizio, si fissa a CHF 6'934'050.- (+ 5,7%), sostanzialmente in linea rispetto all'anno prima.

A compendio di quanto precede, informiamo che i programmati interventi in uomini e mezzi sono stati realizzati con il duplice fine di ampliare e aggiornare la gamma dei nostri prodotti e servizi, sviluppando al contempo il raggio d'azione.

L'obiettivo è quello di mantenere, e possibilmente aumentare, il gradimento di una più vasta clientela.

La rete territoriale si è arricchita della prima succursale estera, stabilita nel Principato di Monaco. L'avvio è stato confortante, in linea con le aspettative.

La nostra presenza è ora di 13 sportelli, oltre all'ufficio di rappresentanza di Zurigo e ad una unità virtuale ancora a titolo sperimentale, denominata "Contact center". Sono inoltre in funzione 9 apparecchi bancomat nelle diverse regioni dove siamo rappresentati.

Quanto prima confidiamo nella trasformazione in succursale dell'ufficio di rappresentanza di Zurigo. Zurigo, come noto, è all'incrocio di importanti vie di comunicazione ed è il maggior centro commerciale, industriale e culturale della Confederazione. Piazza finanziaria di primaria importanza anche a livello internazionale. Di passaggio, parlando di Zurigo, vogliamo ribadire la nostra fedeltà ai principi di una sana e prudente attività bancaria, che vuole significare apprestare e distribuire credito dove, quando e come vi sia la necessità. Prima nei nostri pensieri naturalmente resta la numerosa e ben inserita comunità italiana in tale Cantone, a cui guardiamo con particolare fiducia.

Nel centro storico di Lugano sono proseguiti i lavori di ristrutturazione del prestigioso stabile di proprietà, che accoglierà la nuova sede della banca e un'agenzia di città. Siamo in anticipo sui tempi, nonostante la complessità dell'opera.

In occasione della prossima relazione annuale confidiamo di poter indicare la data ufficiale per un'apertura di alto valore simbolico, quale testimonianza di integrazione nella città, alla vigilia anch'essa di uno storico avvenimento. Ci riferiamo naturalmente alla "Nuova Lugano", ambizioso progetto di aggregazione in fase di realizzazione con un ampio consenso popolare nell'intento di conseguire gli obiettivi comuni, nell'interesse della collettività.

Naturalmente siamo sempre attenti alle innovazioni tecnologiche e organizzative che si intersecano e si rafforzano reciprocamente consentendo vantaggi economici e finanziari e la permanenza vincente sul mercato.

Finalmente l'Amministrazione, conformemente al disposto dell'art. 22 dello Statuto, propone all'Assemblea Generale di destinare interamente l'utile a riserva legale generale, a rafforzamento della struttura di bilancio.

Ringraziamo la spettabile Clientela per la crescente fiducia accordataci; il Personale, distintosi per professionalità, stile e spirito di servizio; l'onorevole Commissione Federale delle Banche per l'autorevole sostegno; la revisione esterna, Deloitte & Touche SA, per l'indispensabile supporto.

Ci sia consentito esprimere l'auspicio di poter continuare a operare in una società riconducibile alla conciliazione dello sviluppo economico e della coesione sociale.

Lugano, 19 gennaio 2004

Il Consiglio di Amministrazione



*Saprò dare alla Natura che dipingo quella luce che dona la vita al colore,
e che illumina e dà aria alle lontananze e rende infinito il cielo?⁵*

5.
Lettera a Bibb,
senza data, ma dopo il 1897

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVI

in CHF	Note	2003	2002	Variazione
Liquidità		16 537 397	15 955 263	582 134
Crediti nei confronti di banche		151 341 723	275 387 181	(124 045 458)
Crediti nei confronti della clientela	3.1	341 384 780	273 421 944	67 962 836
Crediti ipotecari	3.1	326 022 899	198 235 496	127 787 403
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	3.2	129 259	1 148 819	(1 019 560)
Investimenti finanziari	3.2	41 972 993	38 100 452	3 872 541
Partecipazioni	3.4	350 000	350 000	-
Immobilizzi	3.4	18 982 491	20 102 621	(1 120 130)
Ratei e risconti		9 033 965	3 688 450	5 345 515
Altri attivi	3.16	48 598 949	16 801 021	31 797 928
Totale attivi		954 354 456	843 191 247	111 163 209
Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		49 230 289	135 904 696	(86 674 407)

PASSIVI

in CHF	Note	2003	2002	Variazione
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario		12 607	1 000 000	(987 393)
Impegni nei confronti di banche		164 721 019	283 582 602	(118 861 583)
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento		209 864 546	127 983 422	81 881 124
Altri impegni nei confronti della clientela		347 368 825	245 250 481	102 118 344
Obbligazioni di cassa	3.7	46 863 000	43 159 000	3 704 000
Ratei e risconti		6 918 982	9 436 979	(2 517 997)
Altri passivi	3.17	53 916 508	18 546 909	35 369 599
Rettifiche di valore ed accantonamenti	3.8	29 633 814	26 110 749	3 523 065
Capitale sociale	3.9	50 000 000	50 000 000	-
Riserva legale generale		38 121 105	31 562 589	6 558 516
Utile d'esercizio		6 934 050	6 558 516	375 534
Totale passivi		954 354 456	843 191 247	111 163 209
Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		157 753 583	245 060 715	(87 307 132)

OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003
(CON COMPARATIVO 2002)

in CHF	Note	2003	2002	Variazione
Impegni eventuali	4.1	31 193 791	29 344 096	1 849 695
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		300 000	300 000	-
Strumenti finanziari derivati	4.2	1 275 021 079	697 261 053	577 760 026
Valori di rimpiazzo positivi lordi		41 894 970	10 135 066	31 759 904
Valori di rimpiazzo negativi lordi		45 212 627	14 872 796	30 339 831
Operazioni fiduciarie	4.3	476 837 090	562 547 015	(85 709 925)

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2003

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003 (CON COMPARATIVO 2002)

in CHF	Note	2003	2002	Variazione
Proventi per interessi e sconti		24 848 832	18 954 881	5 893 951
Proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione		12 691	14 057	(1 366)
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari		760 036	986 231	(226 195)
Oneri per interessi		(11 799 220)	(8 764 295)	(3 034 925)
Risultato da operazioni su interessi		13 822 339	11 190 874	2 631 465
Proventi per commissioni su operazioni di credito		513 087	1 017 454	(504 367)
Proventi per commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		35 892 167	32 656 541	3 235 626
Proventi per commissioni sulle altre prestazioni di servizio		3 154 055	2 865 912	288 143
Oneri per commissioni		(2 992 485)	(2 956 368)	(36 117)
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		36 566 824	33 583 539	2 983 285
Risultato da operazioni di negoziazione	5.1	4 537 258	3 490 101	1 047 157
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari		166 185	424 443	(258 258)
Proventi da partecipazioni		-	3 340 396	(3 340 396)
Altri proventi ordinari		629 704	95 155	534 549
Altri oneri ordinari		(515 625)	(1 836 628)	1 321 003
Risultato degli altri proventi ordinari		280 264	2 023 366	(1 743 102)
Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie		55 206 685	50 287 880	4 918 805
Spese per il personale	5.2	21 694 216	19 338 164	2 356 052
Altre spese operative	5.3	13 765 419	11 699 161	2 066 258
Costi d'esercizio		35 459 635	31 037 325	4 422 310
Utile lordo		19 747 050	19 250 555	496 495

CONTO ECONOMICO

UTILE DELL'ESERCIZIO

in CHF	Note	2003	2002	Variazione
Ammortamenti sugli immobilizzi	3.4	(6 600 000)	(7 350 000)	750 000
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite		(3 800 000)	(4 500 000)	700 000
Ricavi straordinari		-	302 511	(302 511)
Costi straordinari		-	-	-
Imposte		(2 413 000)	(1 144 550)	(1 268 450)
Utile dell'esercizio		6 934 050	6 558 516	375 534

PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO (CON COMPARATIVO 2002)

in CHF	2003	2002	Variazione
Utile dell'esercizio	6 934 050	6 558 516	375 534
Utile riportato	-	-	-
Utile disponibile	6 934 050	6 558 516	375 534
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2003 di CHF 6 934 050 alla riserva legale generale	6 934 050	6 558 516	375 534
Utile residuo riportato	-	-	-

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2003

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003 (CON COMPARATIVO 2002)

FLUSSO DI FONDI IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO (FINANZIAMENTO INTERNO)

in migliaia di CHF	2003		2002	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato dell'esercizio	6 934	-	6 558	-
Ammortamenti	6 600	-	7 350	-
Rettifiche di valore ed accantonamenti	3 523	-	3 227	-
Ratei e risconti attivi	-	5 345	-	2 246
Ratei e risconti passivi	-	2 518	7 264	-
Altri attivi	-	31 798	-	2 735
Altri passivi	35 370	-	-	5 864
Totale flusso operativo	12 766		13 554	

FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	-	-	110	-
Altri immobilizzi materiali	-	3 259	-	6 691
Immobilizzi immateriali	-	2 221	-	4 059
Totale flusso negli immobilizzi		5 480		10 640

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI

FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF

	2003		2002	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Riporto	12 766	5 480	13 554	10 640
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Altri impegni nei confronti della clientela	-	3 000	6 600	-
Obbligazioni di cassa	603	-	7 920	-
Crediti nei confronti della clientela	9 708	-	-	16 421
Crediti ipotecari	-	109 620	-	70 595
Investimenti finanziari	-	16 661	11 040	-
Attività a breve termine				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	-	987	1 000	-
Impegni nei confronti di banche	-	118 863	212 867	-
Impegni nei confronti della clientela	105 118	-	9 812	-
Impegni nei confronti della clientela – risparmio	81 881	-	59 351	-
Obbligazioni di cassa	3 101	-	7 828	-
Crediti nei confronti di banche	124 045	-	-	125 089
Crediti nei confronti della clientela	-	77 671	-	110 532
Crediti ipotecari	-	18 167	7 997	-
Investimenti finanziari	12 789	-	-	73
Portafoglio destinato alla negoziazione	1 020	-	-	246
Totale flusso dell'attività bancaria		6 704	1 459	
Flussi totali	582		4 373	
Variazione della liquidità		582		4 373

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2003

1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nell'attività di gestione patrimoniale, dell'intermediazione di valori mobiliari e dell'intermediazione creditizia.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale e ad uno sportello situato a Lugano, una succursale a St. Moritz con due agenzie, a Poschiavo e a Castasegna, e uno sportello a Celerina, e succursali a Bellinzona, Chiasso, Locarno, Coira, San Gallo, Basilea. Nel corso del 2003 è stata aperta una nuova succursale nel Principato di Monaco, in precedenza operativa come ufficio di rappresentanza.

La Banca dispone infine di un ufficio di rappresentanza a Zurigo.

A fine esercizio, il personale impiegato complessivamente risulta pari a 193 dipendenti (2002: 183 dipendenti).

La Banca non ricorre ad attività esternalizzate così come intese nella circolare CFB 99/2 "Outsourcing".

2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate dalle direttive della Commissione Federale delle Banche, in particolare quelle contenute nella DEC-CFB del 14 dicembre 1994 (stato al 18 dicembre 2002).

PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

La tenuta dei conti si basa sul principio del valore nominale. Per i rischi potenziali sulla clientela, esiste una rettifica di valore mediante costituzione di un apposito fondo nella voce del passivo "Rettifiche di valore e accantonamenti".

PORTAFOGLIO TITOLI DESTINATI ALLA NEGOZIAZIONE

Il portafoglio titoli destinati alla negoziazione viene valutato al prezzo di mercato del giorno di chiusura del bilancio, purché i valori siano negoziati presso una borsa riconosciuta o in presenza di un mercato rappresentativo secondo la definizione della legislazione bancaria. In caso contrario, la valutazione è effettuata secondo il principio del valore di acquisizione, deduzione fatta di eventuali ammortamenti raccomandati dalle circostanze. Il risultato della valorizzazione è contabilizzato nel conto economico.

INVESTIMENTI FINANZIARI

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e non destinati ad essere conservati sino alla scadenza (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato.

PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

IMMOBILIZZI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2003	2002
Immobili di proprietà	40 anni	20 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobilio	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	4 anni	3 anni
Software	4 anni	3 anni

RATEI E RISCONTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

Questo accantonamento viene registrato nella voce "Ratei e risconti passivi" (2002: in "Rettifiche di valore ed accantonamenti").

IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni verso le banche, la clientela e altri, sono valutati al loro valore nominale.

RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio vengono costituite singole rettifiche di valore ed accantonamenti in base al principio della prudenza. I rischi potenziali sono coperti con rettifiche di valore e accantonamenti forfetari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging).

I valori di rimpiazzo positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati aperti alla chiusura dei conti generati dalla clientela, sono valutati ai prezzi di mercato – in mancanza del quale sono valutati al costo – e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Altri attivi" o "Altri passivi". Il risultato della valutazione viene contabilizzato a conto economico.

Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di rimpiazzo viene contabilizzato nel conto di compensazione (*Altri attivi* o *Altri passivi*), senza effetto sul conto economico.

Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, questi sono registrati nel "Risultato da operazioni su interessi".

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio). Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

I contratti a termine (outright) vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico.

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1,5584 (2002: 1.4529); USD 1,2358 (2002: 1.3871).

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc...).

REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni REPO hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni nei confronti di banche". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

IRS

I ricavi ed i costi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di rimpiazzo positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri Attivi" o "Altri Passivi".

MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE

Nel corso del 2003 i "Ricavi da commissioni" generati da commissioni di massimo scoperto (CHF 695 524.-) sono stati classificati nella voce "Risultato da operazioni su interessi". Lo scorso anno questo ricavo era classificato nei "Proventi per commissioni su operazioni di credito" (CHF 556 432.-).

Nel corso del presente esercizio negli "Altri passivi" sono state incluse le voci relative ai debiti verso fornitori (CHF 1 926 389.-); lo scorso anno tali voci erano classificate nei "Ratei e riscontri passivi" (CHF 1 269 003.-).

Come precisato dalle disposizioni transitorie della DEC-CFB del 18 dicembre 2002, non sono stati effettuati aggiustamenti comparativi in ragione dell'entrata in vigore delle disposizioni suddette.

INTERESSI IN PERICOLO

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi non sono registrati a conto economico ma differiti attraverso la posta "Rettifiche di valore, accantonamenti".

RIFINANZIAMENTO DELLE POSIZIONI CONTRATTATE NELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

La Banca non compensa gli interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione con i costi di rifinanziamento di questo portafoglio.

GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività e incrementare il valore dell'azienda.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede ad informare il Consiglio d'Amministrazione.

Nell'ambito della supervisione e dell'applicazione della politica di rischio finanziario della Banca è stato pure istituito il Comitato Assets and Liabilities Management (A.L.CO.).

TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato, di liquidità, operativi, legali, di compliance e di reputazione.

RISCHI DI CREDITO

Rischio di subire perdite per effetto dell'insolvenza di una controparte.

In caso di default, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali coperture fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari, crediti lombard e crediti commerciali.

Nell'ambito dei crediti garantiti sono fissati prudenti margini. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione del valore di mercato degli attivi costituiti a pegno, mentre per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore venale dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale.

Nell'ambito dei crediti commerciali l'analisi è legata a fattori qualitativi, quantitativi e andamentali. I risultati di questa analisi si riflettono quindi sul mantenimento dell'esposizione e sulle condizioni originariamente pattuite.

La valutazione del rischio è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in diverse classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza) e la fissazione di tassi di recupero in funzione delle coperture costituite. In tale ambito un'unità indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita effettua controlli periodici allo scopo di cogliere eventuali segnali di peggioramento del merito creditizio anticipando situazioni che possono sfociare in default. Le verifiche sono volte al controllo del puntuale rispetto dei termini contrattuali del credito con particolare riferimento al suo corretto utilizzo ed al puntuale servizio del debito. Al termine di tale analisi sono stabiliti gli accantonamenti economicamente necessari.

RISCHI DI MERCATO

Rischio di subire perdite di valore dovute a decrementi di attività e/o incrementi di passività indotte dall'avverso andamento dei mercati finanziari e, pertanto, riconducibili ai rischi di "tasso", di "cambio" e di "prezzo".

RISCHI DI TASSO

L'esposizione della Banca è principalmente riconducibile alla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi.

A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza sono effettuate operazioni di Interest Rate Swap (micro e macro Hedge) con la Casa Madre.

RISCHI DI CAMBIO

L'esposizione della Banca è limitata essendo l'operatività svolta in funzione delle esigenze della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima.

Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

RISCHI DI PREZZO

Le posizioni assunte nell'ambito del portafoglio di trading risultano marginali.

RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Il livello di liquidità è sorvegliato in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni legali.

Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, da depositi di altri intermediari finanziari e dalla Casa Madre.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento sono inoltre effettuate operazioni di REPO con altre controparti bancarie.

RISCHI OPERATIVI

Rischio di perdite dirette e indirette derivanti da fallimenti o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione e all'istituzione di uffici preposti alle verifiche dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

RISCHI LEGALI

Rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire i rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del Personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, sulla sorveglianza della corretta applicazione della politica d'investimento.

Nell'ambito del compliance, attività volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica.

Questa funzione è assegnata ad un ufficio della Banca, ferme restando le competenze riservate al Consiglio d'Amministrazione e alla Direzione Generale.

POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in gran parte detenute per conto della clientela. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre ad operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite "Interest Rate Swap".

PRINCIPI DI RILEVAMENTO DELLE OPERAZIONI

Le operazioni effettuate dalla Banca vengono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta.

Le operazioni a contanti, che al 31 dicembre 2003 non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.



*L'occhio si assorbe nella contemplazione del cielo azzurro,
e poi si abbassa nei candori delle cime nevose,
vede il bianco e sente l'azzurro, poi discende al grigio delle rocce,
per riposarsi nel verde che lo circonda.⁷*

7.
Lettera a Neera,
Savognin, 8 aprile 1893

3. INFORMAZIONI SUL BILANCIO

3.1. SOMMARIO DELLE COPERTURE DEI PRESTITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

in CHF	Genere della copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Crediti				
Crediti nei confronti della clientela	36 322 049	232 891 830	72 170 901	341 384 780
Crediti ipotecari				
Edilizia abitativa	295 553 624	-	-	295 553 624
Edilizia commerciale	9 646 350	-	-	9 646 350
Altri	20 822 925	-	-	20 822 925
Anno in rassegna	362 344 948	232 891 830	72 170 901	667 407 679
Anno precedente	218 486 331	173 066 944	80 104 165	471 657 440
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	22 196 260	8 997 531	31 193 791
Anno in rassegna	-	22 196 260	8 997 531	31 193 791
Anno precedente	-	26 529 549	3 114 547	29 644 096

CREDITI COMPROMESSI

in CHF	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Importo netto	Accantona- mento specifico
Anno in rassegna	5 473 577	465 000	5 008 577	4 983 022
Anno precedente	4 844 756	465 000	4 379 756	4 367 507

3.2. SUDDIVISIONE DEI PORTAFOGLI TITOLI E METALLI PREZIOSI DESTINATI ALLA NEGOZIAZIONE, DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DELLE PARTECIPAZIONI

Portafoglio titoli destinati alla negoziazione

in CHF	2003	2002	Variazione
Titoli di partecipazione	129 259	1 148 819	(1 019 560)
di cui propri titoli di partecipazione	-	-	-

Investimenti finanziari

in CHF	2003	2002	Variazione
Titoli di credito, valutati secondo il valore più basso	37 199 919	33 476 449	3 723 470
valore di mercato	37 422 781	33 798 955	3 623 826
di cui proprie obbligazioni o obbligazioni di cassa	-	-	-
Titoli di partecipazione	4 773 074	4 624 003	149 071
valore di mercato	4 913 226	4 624 003	289 223
di cui partecipazioni qualificate	-	-	-
Totale Investimenti finanziari	41 972 993	38 100 452	3 872 541
di cui titoli scontabili o costituibili in pegno presso la Banca Nazionale	1 002 402	1 002 402	-

Partecipazioni

in CHF	2003	2002	Variazione
Senza valore di mercato	350 000	350 000	-

3.3. RAGIONE SOCIALE, SEDE, ATTIVITÀ, CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE (QUOTE DI VOTO E DI CAPITALE ED EVENTUALI VINCOLI CONTRATTUALI) DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI

Ragione sociale	Sede	Attività	Capitale sociale	Quota di partecipazione
SOFIPO Fiduciaire SA	Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30 %

Conformemente alle disposizioni dell'art. 23a OB, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2003. Il capitale sociale è stato liberato nella misura del 50%.

3.4. SCHEMA DEGLI INVESTIMENTI

in CHF	Investimenti al valore d'acquisto	Ammorta- menti finora eseguiti	Valore contabile 2002	Riclassifica- zione	Investimenti	Disinvesti- menti	Ammorta- menti	Valore contabile 2003
Partecipazioni								
di minoranza	950 000	(600 000)	350 000	-	-	-	-	350 000
di maggioranza	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	950 000	(600 000)	350 000	-	-	-	-	350 000
Immobilizzi								
Stabile ad uso della Banca	10 000 000	(1 000 000)	9 000 000	942 487	2 000 846	-	(1 134 801)	10 808 532
Altri immobi- lizzi materiali	28 028 367	(20 501 726)	7 526 641	(942 487)	1 258 215	-	(2 438 913)	5 403 456
Immobilizzi immateriali	12 920 987	(9 345 007)	3 575 980	-	2 220 809	-	(3 026 286)	2 770 503
Totale	50 949 354	(30 846 733)	20 102 621	-	5 479 870	-	(6 600 000)	18 982 491
Valore d'assicurazione								
Stabile ad uso della Banca			4 500 000					4 500 000
Altri immobilizzi materiali			15 250 000					15 250 000

3.5. IMPORTO TOTALE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CON RISERVA DI PROPRIETÀ

in CHF	2003	2002
Depositi a garanzia per credito Lombard presso la BNS	1 002 402	1 002 402
Depositi a garanzia presso opere comuni delle banche	3 916 000	3 992 153
Stabili ad uso della Banca	8 750 000	9 000 000
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni REPO	4 965 030	-
Totale	18 633 432	13 994 555

Per quanto riguarda la voce "Depositi a garanzia per credito Lombard presso la BNS" si precisa che al 31 dicembre 2003 era in essere un credito Lombard per CHF 800 000.- (2002: CHF 0.-).

Per quanto attiene alla voce "Stabili ad uso della Banca", l'impegno è rappresentato da cartelle ipotecarie detenute da terzi per un nominale di CHF 3 000 000.- (2002: CHF 8 000 000.-).

Gli impegni derivanti dalle operazioni di REPO in essere al 31 dicembre 2003 ammontavano a CHF 5 000 000.-.

3.6. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI ISTITUZIONI DI PREVIDENZA

Al giorno della chiusura dei conti, la Banca non aveva alcun impegno verso l'istituto di previdenza professionale, come pure alla chiusura dell'esercizio precedente.

La Banca è intestataria di due piani previdenziali; al primo, di carattere "Generale" vengono affiliati tutti i dipendenti (inclusi i Membri di Direzione) mentre il secondo è stato predisposto per i soli Membri di Direzione.

Entrambi i piani previdenziali sono riconducibili al primato dei contributi.

Piano Generale

Indicazioni	2003
Cerchia di assicurati/diritti	Tutti i dipendenti (inclusi i Membri di Direzione) con un salario annuo AVS superiore al limite massimo della rendita semplice di vecchiaia AVS. Gli accrediti di vecchiaia annui vanno dal 6% del salario assicurato al 13% e variano a dipendenza del sesso e della classe d'età. L'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive. Questo piano prevede anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati. Il finanziamento del piano avviene nella misura del 40% ad opera del dipendente mentre il restante 60% è versato dalla Banca.
Riserve di contributi esistenti	Non ci sono riserve di contributi da parte del datore di lavoro.
Impegni risultanti dalla cessazione di rapporti di lavoro, nel caso non esista un accantonamento specifico	Non vi sono obblighi particolari tranne quanto attiene alle "Prestazioni di libero passaggio".
Valore attuale delle riduzioni future dei contributi già esistenti sui fondi liberi	Non ci sono fondi liberi.

Piano Membri di Direzione

Indicazioni	2003
Cerchia di assicurati/diritti	Tutti i Membri di Direzione al termine di un periodo d'attesa di 24 mesi non prima del compimento del 40esimo anno di età. L'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive. Questo piano prevede anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza e per figli di pensionati. Il finanziamento di questo piano è completamente a carico della Banca.
Riserve di contributi esistenti	Non ci sono riserve di contributi da parte del datore di lavoro.
Impegni risultanti dalla cessazione di rapporti di lavoro, nel caso non esista un accantonamento specifico	Non vi sono obblighi particolari tranne quanto attiene alle "Prestazioni di libero passaggio".
Valore attuale delle riduzioni future dei contributi già esistenti sui fondi liberi	Non ci sono fondi liberi.

3.7. PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO

Al giorno di chiusura del bilancio non sussistevano prestiti obbligazionari.

Risultavano invece in circolazione le seguenti obbligazioni di cassa.

in migliaia di CHF

Tasso	Scadenza									Totale
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011		
0.875 %		200								200
1.000 %		713	670							1 383
1.125 %		1 077								1 077
1.250 %			90							90
1.375 %			5 000							5 000
1.500 %	20		2 248	100	10					2 378
1.625 %	2 000		60							2 060
1.750 %	3 000	121		100						3 221
1.875 %				310						310
2.000 %	395	385	70	60	50					960
2.125 %		60								60
2.250 %					970	50				1 020
2.375 %					40					40
2.500 %	404	150		510	60	47				1 171
2.625 %	152	100					100			352
2.750 %	404	195					90			689
2.875 %	1 624	2 197						428		4 249
3.000 %	50	5 555	390	165		20	150	210		6 540
3.125 %	67	1 300	265	73						1 705
3.250 %	442	2 240	50	242	51	7				3 032
3.375 %		496	55		50	50				651
3.500 %	1 201		250				83	55		1 589
3.625 %		599	30							629
3.750 %	1 589			10						1 599
4.000 %	512	2 460	465	70	2 684	17				6 208
4.250 %		115		20	505	10				650
Totale	11 860	17 963	9 643	1 660	4 420	474	205	638		46 863

3.8. RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI

in CHF	Situazione fine esercizio precedente	Utilizzo e scioglimento conforme allo scopo	Modifica dello scopo	Interessi in pericolo	Nuova costituzione del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione fine esercizio in rassegna
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita (rischi di delcredere e rischi paese)	7 371 817	(100 314)	-	292 028	1 627 242	-	9 190 773
Altri accantonamenti	18 594 508	-	-	-	1 848 533	-	20 443 041
Totale rettifiche di valore e accantonamenti	25 966 325	(100 314)	-	292 028	3 475 775	-	29 633 814

3.9. CAPITALE SOCIALE

in CHF	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale sociale	50 000 000	500 000	50 000 000

La Banca Popolare di Sondrio Scarl, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della banca.

La Banca Popolare di Sondrio Scarl, Sondrio, è una Società Cooperativa a Responsabilità Limitata e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base alle disposizioni legislative, nessun azionista può detenere più dello 0.5% del capitale sociale; per l'iscrizione al libro soci vi è la clausola di gradimento. In assemblea, ogni socio ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Expandi della Borsa Valori di Milano.

3.10. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO

in CHF	2003	2002
Totale capitale proprio all'inizio dell'esercizio		
Capitale azionario versato	50 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	31 562 589	22 537 193
Utile di bilancio	6 558 516	9 025 396
Totale	88 121 105	81 562 589
Attribuzione alla riserva legale generale	(6 558 516)	(9 025 396)
Dividendo e altre attribuzioni prelevate sull'utile dell'anno precedente	6 558 516	9 025 396
Utile dell'esercizio in rassegna	6 934 050	6 558 516
Totale capitale proprio	95 055 155	88 121 105
di cui:		
Capitale sociale	50 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	38 121 105	31 562 589
Utile di bilancio	6 934 050	6 558 516
Totale	95 055 155	88 121 105

3.11. STRUTTURA DELLE SCADENZE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DEL CAPITALE DI TERZI

in CHF	Scadenza del capitale						Totale
	A vista	Disdicibile	Entro 3 mesi	Entro 3 e 12 mesi	Entro 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	
Attivo circolante							
Liquidità	16 537 397	-	-	-	-	-	16 537 397
Crediti nei confronti di banche	84 024 263	-	67 317 460	-	-	-	151 341 723
Crediti nei confronti della clientela	-	102 089 443	137 535 438	67 647 102	14 612 797	19 500 000	341 384 780
Crediti ipotecari	3 081 999	72 181 675	7 495 050	33 525 500	204 973 175	4 765 500	326 022 899
Portafoglio destinato alla negoziazione	129 259	-	-	-	-	-	129 259
Investimenti finanziari	4 800 903	-	1 713 772	1 952 123	29 894 696	3 611 499	41 972 993
Esercizio in rassegna	108 573 821	174 271 118	214 061 720	103 124 725	249 480 668	27 876 999	877 389 051
Esercizio precedente	170 765 349	140 569 398	271 545 015	58 585 042	141 284 351	19 500 000	802 249 155
Capitale di terzi							
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	12 607	-	-	-	-	-	12 607
Impegni nei confronti di banche	811 236	-	163 909 783	-	-	-	164 721 019
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	209 864 546	-	-	-	-	-	209 864 546
Altri impegni nei confronti della clientela	310 322 162	-	33 134 663	3 912 000	-	-	347 368 825
Obbligazioni di cassa	-	-	2 107 000	9 753 000	33 686 000	1 317 000	46 863 000
Esercizio in rassegna	521 010 551	-	199 151 446	13 665 000	33 686 000	1 317 000	768 829 997
Esercizio precedente	365 080 692	-	262 725 227	30 769 587	30 568 000	11 832 000	700 975 506

3.12. CREDITI E IMPEGNI NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ COLLEGATE E CREDITI AD ORGANI

in CHF	2003	2002	Variazione
Crediti ad organi	4 595 400	4 597 800	(2 400)

I crediti agli organi sono di natura ipotecaria o lombard e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni indicati a piè di bilancio derivano esclusivamente da operazioni interbancarie con la Casa Madre. Le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle di mercato.

3.13. SUDDIVISIONE DEL BILANCIO TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in migliaia di CHF	2003		2002	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	15 739	798	15 955	-
Crediti nei confronti di banche	76 418	74 924	130 615	144 772
Crediti nei confronti della clientela	129 835	211 550	101 203	172 219
Crediti ipotecari	326 023	-	198 235	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	129	-	1 149
Investimenti finanziari	1 490	40 483	7 329	30 772
Partecipazioni	350	-	350	-
Immobilizzi	17 557	1 425	20 103	-
Ratei e risconti	8 856	178	3 601	87
Altri attivi	44 117	4 482	16 617	184
Totale attivi	620 385	333 969	494 008	349 183
Passivi				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	13	-	1 000	-
Impegni nei confronti di banche	6 967	157 754	10 206	273 377
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	144 503	65 362	78 275	49 708
Altri impegni nei confronti della clientela	191 868	155 501	129 206	116 044
Obbligazioni di cassa	46 863	-	43 159	-
Ratei e risconti	5 800	1 119	9 437	-
Altri passivi	49 391	4 524	17 206	1 341
Rettifiche di valore e accantonamenti	29 634	-	26 111	-
Capitale sociale	50 000	-	50 000	-
Riserva legale generale	38 121	-	31 562	-
Utile d'esercizio	6 934	-	6 559	-
Totale passivi	570 094	384 260	402 721	440 470

3.14. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI SECONDO PAESI O GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	2003		2002	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	617 742	65	494 008	58
Paesi OCSE	335 047	34	344 409	41
Altri paesi	1 565	1	4 774	1
Totale attivi	954 354	100	843 191	100

3.15. BILANCIO SECONDO LE VALUTE

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	USD	EURO	Altre	Totale
Liquidità	6 778	262	9 430	67	16 537
Crediti nei confronti di banche	2 858	41 898	84 786	21 800	151 342
Crediti nei confronti della clientela	194 290	14 613	129 260	3 222	341 385
Crediti ipotecari	326 023	-	-	-	326 023
Portafoglio destinato alla negoziazione	15	63	51	-	129
Investimenti finanziari	29 786	973	10 982	232	41 973
Partecipazioni	350	-	-	-	350
Immobilizzi	17 557	-	1 425	-	18 982
Ratei e risconti	7 638	22	1 369	5	9 034
Altri attivi	37 415	7 777	1 349	2 058	48 599
Totale attivi a bilancio	622 710	65 608	238 652	27 384	954 354
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine ed in opzioni su divise	6 478	330 908	377 382	31 180	745 948
Totale attivi	629 188	396 516	616 034	58 564	1 700 302
Passivi					
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	13	-	-	-	13
Impegni nei confronti di banche	37 193	233	127 091	204	164 721
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	178 361	6	31 498	-	209 865
Altri impegni nei confronti della clientela	176 141	34 114	133 155	3 959	347 369
Obbligazioni di cassa	46 863	-	-	-	46 863
Ratei e risconti	5 862	58	961	38	6 919
Altri passivi	43 580	261	8 547	1 527	53 915
Rettifiche di valore ed accantonamenti	29 634	-	-	-	29 634
Capitale sociale	50 000	-	-	-	50 000
Riserva legale generale	38 121	-	-	-	38 121
Utile d'esercizio	6 934	-	-	-	6 934
Totale passivi a bilancio	612 702	34 672	301 252	5 728	954 354
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine ed in opzioni su divise	4 570	321 333	343 007	50 531	719 441
Totale passivi	617 272	356 005	644 259	56 259	1 673 795
Posizione netta per divisa	11 916	40 511	(28 225)	2 305	26 507

La "Posizione netta per divisa" è originata principalmente dalle operazioni in opzioni su divise effettuate esclusivamente per conto della clientela.

3.16. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI ATTIVI

in CHF	2003	2002	Variazione
Imposte anticipate e IVA da recuperare	515 110	531 493	(16 383)
Valori di rimpiazzo positivi degli strumenti finanziari derivati	41 894 970	10 135 066	31 759 904
Conto di compensazione	4 390 389	5 151 308	(760 919)
Altri	1 798 480	983 154	815 326
Totale	48 598 949	16 801 021	31 797 928

3.17. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF	2003	2002	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	3 241 397	3 386 753	(145 356)
Valori di rimpiazzo negativi degli strumenti finanziari derivati	45 212 628	14 872 796	30 339 832
Altri	5 462 483	287 360	5 175 123
Totale	53 916 508	18 546 909	35 369 599

4. INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

4.1. IMPEGNI EVENTUALI

in CHF	2003	2002
Garanzie prestate e strumenti analoghi	28 050 852	29 063 884
Accreditivi documentari	3 142 939	280 212
Totale impegni eventuali	31 193 791	29 344 096

4.2. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI APERTI ALLA FINE DELL'ANNO

in CHF	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali
Hedging			
Tassi d'interesse			
IRS (OTC)	-	4 390 389	197 421 250
Negoziazione			
Divise			
Contratti a termine (OTC)	9 709 983	8 637 251	216 667 571
Opzioni (OTC)	31 934 451	31 934 451	786 056 968
Titoli di partecipazione			
Opzioni negoziabili in borsa	250 536	250 536	20 991 747
Diversi			
Contratti a termine (OTC)	-	-	53 883 543
Totale esercizio in rassegna	41 894 970	45 212 627	1 275 021 079
Esercizio precedente	10 135 066	14 872 796	697 261 053

Alla voce "Diversi" sono riportate le transazioni concluse entro il 31 dicembre 2003 ma da regolarsi nel 2004, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

4.3. OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	2003	2002	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	359 610 225	433 753 604	(74 143 379)
Investimenti fiduciari presso banche del gruppo	117 226 865	128 793 411	(11 566 546)
Totale	476 837 090	562 547 015	(85 709 925)

4.4. AVERI PATRIMONIALI DELLA CLIENTELA

in mio CHF	2003
Tipologia di patrimonio	
Averi patrimoniali gestiti per mezzo di fondi	298.2
Averi patrimoniali con mandato di gestione	860.7
Altri averi patrimoniali	2 173.3
Totale averi patrimoniali della clientela (compresi averi considerati in doppio)	3 332.2
di cui considerati in doppio	215.6

5. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

5.1. SUDDIVISIONE DEI RISULTATI DA OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE

in CHF	2003	2002	Variazione
Operazioni in divise e monete estere	4 501 636	3 486 669	1 014 967
Negoziazione di titoli	35 622	3 432	32 190
Totale	4 537 258	3 490 101	1 047 157

5.2. SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE

in CHF	2003	2002	Variazione
Stipendi	17 440 850	16 410 655	1 030 195
Prestazioni sociali	3 247 534	2 662 554	584 980
Altre spese	1 005 832	264 955	740 877
Totale	21 694 216	19 338 164	2 356 052

5.3. SUDDIVISIONE DELLE ALTRE SPESE OPERATIVE

in CHF	2003	2002	Variazione
Spese per i locali	4 223 806	3 768 885	454 921
Spese per informatica, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni	2 072 057	2 055 467	16 590
Altre spese	7 469 556	5 874 809	1 594 747
Totale	13 765 419	11 699 161	2 066 258

5.4. RICAVI E COSTI DELL'ATTIVITÀ BANCARIA ORDINARIA
TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in CHF	2003		
	Svizzera	Estero*	Totale
Risultato da operazioni su interessi	13 608 587	213 752	13 822 339
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	36 270 314	296 510	36 566 824
Risultato da operazioni di negoziazione	4 514 858	22 400	4 537 258
Risultato da altri proventi ordinari	280 264	-	280 264
Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie	54 674 023	532 662	55 206 685
Costi d'esercizio	33 481 184	1 978 451	35 459 635
Utile lordo	21 192 839	(1 445 789)	19 747 050

* I dati "Estero" sono relativi alla succursale del Principato di Monaco.

Banca Popolare di Sondrio (suisse)



RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

**Deloitte
& Touche**

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

All'Assemblea Generale degli Azionisti della
Banca Popolare di Sondrio (Suisse) S.A., Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale (pagine 21 a 52) della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) S.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

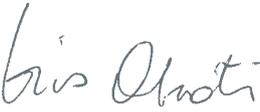
La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale svizzera, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale come pure la proposta d'impiego dell'utile di bilancio sono conformi alle disposizioni legali svizzere e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

DELOITTE & TOUCHE SA


Roland Loup
Revisori responsabili


Loris Alzati
Revisori responsabili

Lugano, 26 gennaio 2004

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI E LIBRETTI DI DEPOSITO
E D'INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBIO

TRAFFICO PAGAMENTI

CONSULENZA IN INVESTIMENTI

GESTIONE PATRIMONIALE

CUSTODIA TITOLI

OPERAZIONI SU DIVISE

METALLI PREZIOSI

TESORERIA

CREDITI COMMERCIALI

CREDITI E INCASSI DOCUMENTARI

CREDITI IPOTECARI

CREDITI LOMBARD

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

FONDI DI INVESTIMENTO
POPSO(SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

PRODOTTI ASSICURATIVI
GENERALI (SCHWEIZ)

ATTIVITÀ FIDUCIARIE IN COLLABORAZIONE
CON SOFIPO FIDUCIAIRE SA

PERSONAL BENEFIT

GO BANKING

SPORTELLLO VIRTUALE
FREE CALL 00 800 800 767 76